



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N°2 "BELLINI"
09170 ORISTANO

Via Bellini n.2 tel.fax: 0783 70142 e-mail:ORIC825001@istruzione.it PEC: oric825001@pec.istruzione.it
sito web:www.comprendivo2oristanobellini.it C.F.80005590957

Piano di Miglioramento

Triennio 2016-2019

Obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Creazione dei dipartimenti disciplinari per l'elaborazione del curricolo delle competenze, con particolare riguardo alle competenze delle classi ponte		X
	2 Predisposizione di strumenti di rilevazione e valutazione delle competenze sociali (ad esempio, griglie valutative comportamentali comuni).		X
Ambiente di apprendimento	1 Tutte le classi avviano la progettazione collegiale di attività volte alla responsabilizzazione degli alunni da attuarsi in ogni classe.		X
	2 Realizzazione di attività di "coding" (almeno l'ora del codice) da attuarsi nel corso dell'anno nelle classi della scuola secondaria e della primaria		X
	3 Progettazione e realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari di approccio alla programmazione e al gioco degli scacchi.	X	X
	4 Progettazione e realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari finalizzate alla preparazione alle prove Invalsi.	X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 Condivisione con le famiglie della progettazione e degli obiettivi che riguardano le competenze chiave e sociali, anche per collaborare nelle attività		X

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<p>Istituzione dei dipartimenti disciplinari per l'elaborazione del curricolo delle competenze, con particolare riguardo alle competenze delle classi ponte</p>	<p>Maggiore scambio e condivisione delle esperienze fra i docenti. Approfondimento delle Conoscenze delle problematiche didattico educative degli ordini precedenti e successivi. Maggiore integrazione fra le proposte educative e didattiche disciplinari e per competenze nelle classi parallele e successive</p>	<p>Possibile progettazione meno rispondente alle diverse esigenze delle classi Attività orientate eccessivamente alle conoscenze previste nei successivi gradi di scuola</p>	<p>Minore scarto fra le proposte didattiche all'interno delle classi parallele. Curricolo con progressione ottimale. delle proposte Sviluppo di un coordinato intervento didattico-disciplinare nelle classi orientato anche alla valutazione delle competenze chiave e trasversali.</p>	<p>Didattica meno centrata sulla personalizzazione per gli alunni</p>

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Elaborazione delle modalità di valutazione e predisposizione di strumenti di rilevazione e valutazione delle competenze sociali degli alunni (ad esempio, griglie valutative comportamentali comuni).	Affinamento delle capacità di individuare indicatori delle competenze sociali e predisposizione di strumenti di per la rilevazione non solo intuitiva, ma oggettiva e documentata delle competenze sociali degli alunni	Minore attenzione per le dinamiche relazioni degli alunni rilevate direttamente	Capacità di adeguare gli strumenti di rilevazione delle competenze sociali anche in situazioni differenziate Conoscenza della personalità globale degli alunni finalizzata ad una migliore progettazione didattico-educativa	Classificazione degli alunni in modalità rigide
Progettazione collegiale di attività volte alla responsabilizzazione degli alunni da attuarsi in ogni classe.	Partecipazione alla vita della scuola più responsabile e rispettosa degli altri	Possibili effetti di competizione negativa fra gli alunni	Creazione di un clima collaborativo e solidaristico tra gli alunni	Diminuire l'aspetto solidaristico tra gli alunni
Approccio alla Programmazione computazionale. Partecipazione all'Ora del Codice almeno nelle classi della scuola secondaria e della primaria	Sensibilizzazione ad uno stile trasversale di pensiero critico. Miglioramento delle capacità di soluzione di problemi e di imparare dall'errore	Nessuna	Sviluppo di solide capacità di pensiero logico rigoroso e di competenze trasversali e polivalenti	Nessuna

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Progettazione e realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari di approccio alla programmazione e al gioco degli scacchi.	Miglioramento delle capacità di soluzione di problemi e di imparare dall'errore	Possibile considerazione delle attività principalmente sotto l'aspetto ludico.	Miglioramento delle capacità di attenzione, concentrazione, pazienza, perseveranza. Recupero e potenziamento della fiducia in se stessi.	
Progettazione e realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari finalizzate alla preparazione alle prove Invalsi.	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e delle competenze generali.	Centratura della didattica verso il tipo di prove proposto dall'Invalsi	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e delle competenze generali.	Attenzione troppo centrata sugli aspetti di risultato e meno su quelli formativi.
Condivisione con le famiglie delle finalità della scuola e degli obiettivi che riguardano le competenze chiave e sociali, anche per collaborare nelle attività.	Facilitazione delle relazioni e della reciproca conoscenza fra familiari degli alunni e docenti e personale scolastico	Possibili commistioni di ruoli tra famiglie e scuola	Creazione di uno spirito di appartenenza alla scuola con effetti didattici e relazionali positivi.	Nel caso di genitori non rispettosi dei ruoli di ogni componente, possibili conflitti fra le proposte della scuola e richieste delle famiglie.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziari a
Docenti	Riunioni varie	200	€ 3500	FIS
Personale ATA	riunioni	100	1150	FIS
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 2000	fondi aggiornamento..
Materiali e servizi	€ 2000	Fondi funz.

Attività	Azioni previste	Tempi triennio 2016-2019	
Istituzione dei dipartimenti disciplinari per l'elaborazione del curricolo delle competenze, con particolare riguardo alle competenze delle classi ponte	Il collegio dei docenti elabora delle linee guida per l'avvio delle attività, le modalità di lavoro, gli obiettivi finali.	I Quad.	2016-2017
	Incontri tra docenti di ambito di classi parallele per lettura critica delle indicazioni nazionali.		
	Riesame e/o elaborazione del curricolo delle competenze per classi parallele		
	Elaborazione di traguardi iniziali, intermedi e finali.	II Quad.	
	Definizione condivisa degli strumenti di rilevazione e del loro utilizzo almeno classi ponte		
	Il collegio dei docenti elabora delle linee guida per l'avvio delle attività, le modalità di lavoro, gli obiettivi finali per i dipartimenti verticali.	I Quad.	2017-2018
	Incontri tra docenti di classi ponte per lettura critica delle indicazioni nazionali e delle elaborazioni precedenti ai fini di completa integrazione degli obiettivi.		
	Riesame degli obiettivi delle competenze delle classi della scuola per adeguate modifiche e integrazioni.		
	Elaborazione di obiettivi iniziali e finali in completa connessione tra le classi ponte.	II Quad.	
	Definizione condivisa degli strumenti di rilevazione e utilizzo nelle rilevazioni finali delle classi 1-5 primaria e 1 secondaria		
	Il collegio dei docenti elabora delle linee guida per l'avvio delle attività, le modalità di lavoro, gli obiettivi finali per l'integrazione del curricolo delle competenze fra i diversi ambiti dei dipartimenti verticali.	Settembre ottobre	2018-2019
	Incontri tra docenti di tutti i dipartimenti per lettura critica delle indicazioni nazionali ai fini di completa integrazione del curricolo delle competenze fra ambiti disciplinari orizzontali e verticali.		
	Riesame degli obiettivi curricolari della scuola con adeguate modifiche e integrazioni. Definizione del curricolo di istituto per obiettivi disciplinari e per competenze chiave e sociali.		
	Definizione condivisa degli strumenti di rilevazione e del loro utilizzo		
	Utilizzo degli strumenti di rilevazione definiti nelle fasi iniziali, intermedie e finali	Ottobre gennaio maggio	

Attività	Azioni previste	Tempi triennio 2016-2019	
Elaborazione delle modalità di valutazione e predisposizione di strumenti di rilevazione e valutazione delle competenze sociali degli alunni (ad esempio, griglie valutative comportamentali comuni).	Condivisione nel collegio dei docenti delle linee guida per l'avvio delle attività, le modalità di lavoro, gli obiettivi finali.	I Quadimestre	2016-2017
	Incontri tra docenti di classi parallele per confronto su materiali di approfondimento e lettura critica delle indicazioni nazionali.		
	Elaborazione di strumenti per la rilevazione finale delle competenze sociali, almeno classi 5a primaria 3a secondaria		
	Rilevazione competenze sociali degli alunni tramite gli strumenti elaborati	Gennaio maggio	
	Incontri tra docenti di per confronto su materiali di approfondimento e lettura critica delle indicazioni nazionali.	I Quadrimestre	2017-2018
	Elaborazione di strumenti per la rilevazione iniziale, intermedia, finale delle competenze sociali di sezioni e classi di tutti gli ordini di scuola		
	Rilevazione competenze sociali degli alunni tramite gli strumenti elaborati di tutte le sezioni e classi ponte.	Gennaio maggio	
	Estensione a tutte le sezioni e classi degli strumenti di rilevazione delle competenze sociali	Ottobre Gennaio maggio	2018-2019
	Rilevazione delle competenze sociali degli alunni nella fase iniziale, intermedia e finale, tramite gli strumenti elaborati in tutte le sezioni e classi dell'Istituto		

Attività	Azioni previste	Tempi triennio 2016-2019	
Progettazione collegiale di attività volte alla responsabilizzazione degli alunni da attuarsi in ogni classe.	Il collegio dei docenti elabora delle linee guida per l'avvio delle attività, le modalità di lavoro, gli obiettivi finali.	Settembre	2016-2017
	I consigli di classe e di sezione elaborano le attività per i diversi livelli		
	I consigli di classe progettano le attività nelle proprie classi	Ottobre Novembre	
	Valutazione intermedia e finale dei risultati per rilevare punti di forza e di debolezza ed eventuali ricalibramenti	Gennaio Maggio	
	Rilettura delle attività previste nelle classi	Settembre	2017-2018
	Progettazione delle attività adatte a ogni singola classe anche sulla base della valutazione di quelle precedenti.	Ottobre Novembre	
	Valutazione intermedia e finale Verifica degli indicatori	Gennaio Maggio	
	Revisione delle attività previste nelle classi sulla base delle verifiche precedenti	Settembre	2018-2019
	Progettazione delle attività adatte a ogni singola classe anche sulla base della rilevazione iniziale	Ottobre Novembre	
Valutazione intermedia e finale Verifica degli indicatori	Gennaio Maggio		

Attività	Azioni previste	Tempi triennio 2016-2019	
<p>Approccio alla Programmazione computazionale. Partecipazione all’Ora del Codice almeno nelle classi della scuola secondaria e della primaria</p>	<p>Svolgimento dell’ora del codice in classi della primaria e della secondaria. Partecipazione a “Bebras dell’informatica” in classi della primaria.</p>	Dicembre	2015-2016
	<p>Formazione almeno del 30% dei docenti sulle potenzialità formative del “Coding”.</p>	Settembre	2016-2017
	<p>Pianificazione e svolgimento dell’ora del codice nel 40% delle classi della primaria e della secondaria e 1 sezione dell’Infanzia</p>	Dicembre	
	<p>Formazione almeno del 50% dei docenti sulle potenzialità formative del “Coding”.</p>	Settembre	2017-2018
	<p>Pianificazione e svolgimento dell’ora del codice nel 60% delle classi della primaria e della secondaria e 2 sezioni dell’Infanzia</p>	Dicembre	
	<p>Formazione almeno del 70% dei docenti sulle potenzialità formative del “Coding”.</p>	Settembre	2018-2019
	<p>Pianificazione e svolgimento dell’ora del codice nell’ 80% delle classi della primaria e della secondaria e 3 sezioni dell’Infanzia</p>	Dicembre	

Attività	Azioni previste	Tempi triennio 2016-2019		
Progettazione e realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari di approccio alla programmazione e al gioco degli scacchi.	Attivazione di un laboratorio di “Programmazione computazionale” e uno di scacchi sia nella primaria che nella secondaria		2015-2016	
	Sensibilizzazione delle famiglie e formazione dei docenti sulla “Programmazione computazionale”. Organizzazione di 10 ore curricolari di Programmazione computazionale e scacchi in ¼ delle classi della primaria e della secondaria. Incentivazione pratica gioco degli scacchi in momenti scolastici ricreativi.	Settembre Ottobre	2016-2017	
	Attivazione di due laboratori extracurricolari di “Programmazione computazionale” e due di scacchi sia nella primaria che nella secondaria. Svolgimento Torneo di scacchi nell’istituto.	Gennaio Maggio		
	Sensibilizzazione delle famiglie e formazione dei docenti sulla “Programmazione computazionale” Organizzazione di 15 ore curricolari di Programmazione computazionale e scacchi in ¼ delle classi della primaria e della secondaria e 10 ore in ¼ delle classi della primaria e della secondaria. Attivazione corrispondenza interscolastica per pratica gioco degli scacchi e “Programmazione computazionale”	Settembre Ottobre	2017-2018	
	Attivazione di due laboratori extracurricolari di “Programmazione computazionale” e due di scacchi sia nella primaria che nella secondaria. Svolgimento Torneo di scacchi nell’istituto. Eventuale partecipazione degli alunni a livello individuale o di squadra a tornei esterni.	Gennaio Maggio		
	Sensibilizzazione delle famiglie e formazione dei docenti sulla “Programmazione computazionale”. Organizzazione di 15 ore curricolari di Programmazione computazionale e scacchi in 1/3 delle classi della primaria e della secondaria e 10 ore in 1/3 delle classi della primaria e della secondaria. Inserimento delle attività nel curriculum della Scuola.	Settembre Ottobre	2018-2019	
	Attivazione di almeno due laboratori extracurricolari di “Programmazione computazionale” e almeno due di scacchi sia nella primaria che nella secondaria. Organizzazione di almeno 15 ore curricolari di Programmazione computazionale e scacchi nelle classi della primaria e della secondaria. Svolgimento Torneo di scacchi nell’istituto. Eventuale partecipazione degli alunni a livello individuale o di squadra a tornei esterni.	Gennaio Maggio		

Attività	Azioni previste	Tempi triennio 2016-2019	
Progettazione e realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari finalizzate alla preparazione alle prove Invalsi.	Il collegio dei docenti elabora delle linee guida per l'avvio delle attività, le modalità di lavoro, gli obiettivi finali.	Settembre	2016-2017
	Dipartimenti di Italiano e matematica prevedono attività finalizzate a potenziare le capacità di affrontare le prove ed elaborano prove comuni, in analogia a quelle invalsi, per le classi interessate alle rilevazioni. Stabiliscono criteri condivisi delle modalità di valutazione	Ottobre Novembre	
	Attivazione di laboratori di formazione alle prove invalsi per le classi che le dovranno svolgere e per le classi precedenti	Dicembre Aprile	
	Somministrazione prova a fine I e II quadrimestre e valutazione dei risultati	Gennaio Maggio	
	Corso di aggiornamento su didattica dell'Italiano e della Matematica. Sulla base della valutazione dei risultati precedenti eventuale ricalibrazione delle azioni precedentemente previste	Ottobre Novembre	2017-2018
	Attivazione di laboratori di formazione alle prove invalsi per le classi che le dovranno svolgere e per le classi precedenti	Dicembre Aprile	
	Somministrazione prova a fine I e II quadrimestre e valutazione dei risultati	Gennaio Maggio	
	Sulla base della valutazione dei risultati precedenti eventuale ricalibrazione delle azioni precedentemente previste	Ottobre Novembre	2018-2019
	Attivazione di laboratori di formazione alle prove invalsi per le classi che le dovranno svolgere e per le classi precedenti	Dicembre Aprile	
	Somministrazione prova a fine I e II quadrimestre e valutazione dei risultati	Gennaio Maggio	

Attività	Azioni previste	Tempi	
<p>Condivisione con le famiglie delle finalità della scuola e degli obiettivi che riguardano le competenze chiave e sociali, anche per collaborare nelle attività.</p>	<p>Incontro con rappresentanti dei genitori per condivisione finalità e obiettivi della scuola e predisposizione PTOF. Uso del registro elettronico per la valutazione quadrimestrale e le comunicazioni alle famiglie.</p>	Gennaio	2015-2016
	<p>Acquisizione da parte della segreteria delle mail delle famiglie per comunicazioni più tempestive e personalizzate.</p>	Febbraio Maggio	
	<p>Uso del registro elettronico per la valutazione finale e predisposizione del documento di valutazione individuale per le famiglie.</p>	giugno	
	<p>Incontri con genitori dei tre ordini di scuola per condivisione aspetti progettuali della scuola Illustrazione attività previste dalla Scuola specie riguardo alle competenze chiave, sociali e alle attività di Programmazione computazionale. Avvio alla consultazione del registro elettronico da parte delle famiglie. Invito personalizzato alle famiglie per le elezioni degli organi collegiali.</p>	ottobre	2016-2017
	<p>Rilevazione numero famiglie che vogliono condividere lo svolgimento a casa di attività previste dalla Scuola (Coding, scacchi) Predisposizione di materiali per le famiglie utili a condividere le attività con la Scuola</p>	novembre	
	<p>Valutazione condivisa con la Scuola delle attività svolte</p>	Maggio	
	<p>Incontri con genitori dei tre ordini di scuola per condivisione aspetti progettuali della scuola Illustrazione attività previste dalla Scuola specie riguardo alle competenze chiave, sociali e alle attività di Programmazione computazionale. Estensione delle possibilità di consultazione delle del registro elettronico da parte delle famiglie. Invito personalizzato alle famiglie per le elezioni degli organi collegiali.</p>	ottobre	2017-2018
	<p>Potenziamento dell'associazione dei genitori per coordinare le azioni di supporto alle attività scolastiche da parte dei genitori disponibili. Rilevazione numero famiglie che vogliono condividere lo svolgimento a casa di attività previste dalla Scuola Predisposizione di materiali per le famiglie utili a condividere le attività con la Scuola</p>	novembre	
	<p>Azioni di formazione dei genitori su Coding, scacchi e eventuali attività previste per gli alunni</p>	Da dicembre	

<p>Condivisione con le famiglie delle finalità della scuola e degli obiettivi che riguardano le competenze chiave e sociali, anche per collaborare nelle attività.</p>	<p>Valutazione condivisa con la Scuola delle attività svolte. Condivisione degli aggiornamenti dei documenti della Scuola</p>	<p>Maggio</p>	<p>2018-2019</p>
	<p>Incontri con genitori dei tre ordini di scuola per condivisione aspetti progettuali della scuola Illustrazione attività previste dalla Scuola specie riguardo alle competenze chiave, sociali e alle attività di Programmazione computazionale. Uso del registro elettronico da parte delle famiglie per la conoscenza del percorso scolastico degli alunni e per le comunicazioni scuola-famiglia.</p>	<p>ottobre</p>	
	<p>Rilevazione numero famiglie che vogliono condividere lo svolgimento a casa di attività previste dalla Scuola (Coding, scacchi) Predisposizione di materiali per le famiglie utili a condividere le attività con la Scuola</p>	<p>novembre</p>	
	<p>Valutazione condivisa con la Scuola delle attività svolte</p>	<p>Maggio</p>	

Risultati attesi e azioni di monitoraggio

	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Istituzione dei dipartimenti disciplinari per l'elaborazione del curricolo delle competenze, con particolare riguardo alle competenze delle classi ponte	Globale condivisione degli obiettivi curricolari di classi parallele. Completa integrazione della progressione degli obiettivi tra i diversi ordini di scuola. Elaborazione del curricolo d'istituto con obiettivi disciplinari e competenze chiave e sociali	Coerenza fra le programmazioni disciplinari di classi parallele nella programmazione didattica. Progressione lineare di obiettivi didattici e comportamentali Elaborazione del curricolo di istituto per obiettivi disciplinari e per competenze chiave e sociali	Documenti di programmazione agli atti della scuola Documento finale
2	Elaborazione delle modalità di valutazione e predisposizione di strumenti di rilevazione e valutazione delle competenze sociali degli alunni (ad esempio, griglie valutative comportamentali comuni).	Definizione di strumenti per la valutazione delle competenze sociali. Utilizzo di schede di rilevazione, almeno per gli alunni più problematici	Produzione di schede e altri strumenti di valutazione delle competenze sociali. Produzione schede iniziali intermedie e finali	Quantità e qualità delle schede condivise di rilevazione delle competenze sociali. Documenti in uso da parte dei docenti di classe
3	Progettazione collegiale di attività volte alla responsabilizzazione degli alunni da attuarsi in ogni classe.	Atteggiamenti maggiormente responsabili negli alunni	Numero di sanzioni disciplinari e valutazioni dei docenti.	Registri di classe e verbali dei consigli di classe

	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
4	Approccio alla Programmazione computazionale. Partecipazione all’Ora del Codice almeno nelle classi della scuola secondaria e della primaria	Tutte le classi della primaria e della secondaria e l'ultimo anno dell'infanzia svolgono l'ora del codice e attività di approccio alla programmazione computazionale.	Numero delle classi che partecipano all’Ora del Codice. Numero alunni che svolgono attività in modo autonomo.	Rilevazione delle registrazioni per la partecipazione all’Ora del codice. Numero di alunni che completano le attività
5	Progettazione e realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari di approccio alla programmazione e al gioco degli scacchi.,	Le classi della prima secondaria e della quinta primaria elaborano, anche in gruppo, programmi informatici semplici. Gli alunni sono capaci di giocare autonomamente e conoscono regole ed elementi di strategia degli scacchi	Qualità e quantità della partecipazione degli alunni alle attività scolastiche e, per la primaria e secondaria, alle attività libere a scuola e, specie, a casa. Produzione di semplici applicazioni informatiche. Qualità e quantità della applicazione al gioco da parte degli alunni	Griglie di rilevazione della partecipazione individuale degli alunni. Verifica, per la primaria e secondaria, del numero degli accessi alle attività online libere e del livello raggiunto. Numero e qualità dei semplici applicazioni condivise con tutta la scuola. Numero di partecipanti alle attività extracurricolari e al torneo di scacchi della scuola o a tornei esterni, eventuale rilevazione del livello di abilità relativo posseduto
6	Progettazione e realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari finalizzate alla preparazione alle prove Invalsi.	Ridurre le differenze dei risultati fra le classi migliorando le prestazioni degli alunni	Punteggio delle prove nelle varie classi	Rilevazione dei punteggi Invalsi

	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
7	Condivisione con le famiglie delle finalità della scuola e degli obiettivi che riguardano le competenze chiave e sociali, anche per collaborare nelle attività.	Miglioramento del senso di appartenenza alla scuola degli alunni e delle famiglie. Incremento almeno del 30 % nella partecipazione alle elezioni degli OO.CC e alle riunioni relative Incremento della partecipazione a feste e incontri sociali.	Incremento della quantità e qualità della partecipazione alle attività curricolari e opzionali degli alunni e della qualità e quantità della partecipazione alle attività sociali e collegiali della scuola da parte delle famiglie	Alunni: registro delle presenze rispetto agli iscritti alle attività opzionali; rilevazioni della partecipazione alla vita della scuola dai registri e dai verbali degli OO.CC e dai documenti ufficiali. Famiglie: livello quantitativo di partecipazione, sia passivo che attivo, alle attività degli Organi Collegiali e alle attività sociali della Scuola

Monitoraggio

Il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti con gli obiettivi di processo sarà svolto secondo quanto indicato negli obiettivi stessi.

Con le scadenze indicate negli obiettivi di processo o, almeno, a fine quadrimestre e anno scolastico, si monitorerà se le azioni previste sono state attivate e/o si stanno svolgendo, o si sono svolte, in modo efficace (criticità e progressi rilevati) sulla base degli indicatori di monitoraggio previsti.

Sarà cura del NIV organizzare le rilevazioni e raccogliere i dati, sia qualitativi che quantitativi, previsti negli indicatori di processo per valutarli e, se necessario, predisporre gli adeguamenti.

Sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV e per verificare se il piano ha prodotto gli effetti programmati, sarà svolta una valutazione sull'andamento complessivo del Piano di Miglioramento con frequenza annuale, per capire se la pianificazione è efficace o se invece occorre introdurre modifiche o/e integrazioni per raggiungere i traguardi triennali

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Si prevede di condividere il Piano di miglioramento, sollecitando ogni possibile proposta che possa renderlo sempre più adeguato alle finalità della Scuola, sia nel Collegio dei Docenti che nel consiglio di Istituto e in apposite riunioni con il personale amministrativo, all'inizio di ogni anno scolastico.

Modalità di diffusione dei risultati del Pdm sia all'interno sia all'esterno della Scuola.

Alla fine del primo quadrimestre o, almeno, alla fine di ogni anno scolastico, saranno comunicate le rilevazioni effettuate e i risultati del PDM sia nel Collegio dei Docenti che nel consiglio di Istituto e in apposite riunioni con il personale amministrativo.

Saranno utilizzate le modalità, anche telematiche, più adeguate per una condivisione con le famiglie degli alunni alla fine dell'anno scolastico. Successivamente saranno programmati appositi incontri per discuterne.

Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Quintino Melis	Dirigente Scolastico
Margherita Mereu	Collaboratore del DS
Gianfranco Furriolu	Collaboratore del DS
Marinella Onnis	Collaboratore del DS
Giulietta Scarteddu	Collaboratore del DS scuola dell'Infanzia
Michela Perinelli	Coordinatrice Gruppo Pof e Ptof
Raffaella Ledda	Componente Gruppo Pof e Ptof
Gabriella Soi	Componente Gruppo Pof e Ptof